

## LA FEDE IN POLITICA

I politici che parlano delle loro fermamente sostenute convinzioni religiose fanno dei simpatici interventi durante l'anno elettorale. Ma dietro tutte le acconciature e gli occhi da demoni ci sono molti politici con una genuina fede cristiana.

L'Alleanza Evangelica ha parlato a tre membri del Parlamento che hanno servito con integrità ciascuno dei tre principali partiti, ed ha chiesto loro riguardo la loro fede cristiana nelle loro vite politiche. "Credo che la gente abbia ragione ad essere scettica riguardo a ciò che i politici cristiani dicono" dice il membro del parlamento laburista Stephen Timms. "C'è una crescente preoccupazione riguardo i valori cristiani e l'impegno religioso tra i politici, il che io ritengo sia molto salutare. Se il risultato di tutto ciò è un più grande senso dell'importanza morale del lavoro che noi facciamo come politici, allora tutto ciò è per il bene.

"Come resistono i politici cristiani alla scivolata verso i fallimenti," dice il membro del Parlamento liberal democratico David Alton. "Qualche volta quando le persone mi chiedono che tipo di cristiano sono, io dico un cristiano che" ha nuovamente sbagliato".

Credo che una delle tragedie di oggi sia che... a volte noi mettiamo in rilievo le insufficienze delle persone e gli sbagli personali e li trasformiamo in aperti abissi. Non credo faccia loro del bene e nemmeno alla loro vita pubblica." Ritengo come politico e come cristiano, che si deve essere ottimisti," aggiunge il ministro conservatore Alistair Burt, "perché ciò in cui si crede è buono e supera le difficoltà. Io conosco e credo in Gesù Cristo come mio unico Salvatore, quindi non posso essere pessimista." C'è pessimismo, tuttavia, riguardo lo stato della nazione che si avvia alle elezioni. Penso che la questione base sia sanare le relazioni tra le persone, dice Alton".

Credo che le differenze che si sono create tra diverse parti della nostra società - i ricchi sono diventati più ricchi, i poveri sono diventati più poveri, le comunità sono state separate l'una dall'altra e divise all'interno - mi sembrano essere la radice di gran parte del problema che vediamo oggi, "dice Timms. Sono i politici a dover essere biasimati per questo insuccesso?

La politica è spesso vista come un affare sporco e corrotto - certamente non c'è spazio per i cristiani. Ma per Alton, Timms e Burt, la politica spesso si riduce alle questioni etiche per le quali la cristianità possiede alcune delle risposte. "La gente deve smettere di puntare il dito sul governo." Dice Burt. Sebbene egli spesso veda nel suo ruolo come un mettere cerotti su una ferita, lui aggiunge: "Noi tutti abbiamo un ruolo nel cercare di trovare una risposta a questa ferita.

Chiaramente quelli di noi che hanno fatto esperienza dell'amore redentivo di Gesù Cristo- che sanno cosa significhi il perdono e la riconciliazione - sono nella posizione migliore (per sanare la ferita) nella vita delle altre persone e nella società." "Noi, in questo paese, usiamo una croce per marcare le nostre schede elettorali," dice Alton, "e forse questo è un punto che dovremmo tenere ben a mente. Ci dovrebbe essere un vero senso di responsabilità su come vengono usati i nostri voti." Qualche volta io dico ai cristiani che la politica non è un grande dilemma morale come alcune volte essi temono che essa sia," dice Timms." Desidererei che i Cristiani divenissero più coinvolti in politica."

Credo che alcune volte sia il timore di essere minacciati da scete impossibili una delle ragioni per non farsi coinvolgere. Il mio messaggio è: "Fatti coinvolgere, perché in realtà non è così, e tu puoi veramente, come cristiano, fare la differenza in politica."